

Ritrovato anziano disperso nel Parco Nazionale della Sila: sta bene

Di **Redazione** - 8 Ottobre 2023



Soccorso Alpino Speleologico Vigili del Fuoco, persona dispersa

Dopo tre giorni di intensa ricerca, è stato finalmente ritrovato l'anziano di 72 anni, originario di Mirto, che era scomparso nel Parco Nazionale della Sila mentre era alla ricerca di funghi. La sua scomparsa aveva destato preoccupazione, ma fortunatamente la storia ha avuto un lieto fine. L'uomo è stato scoperto in buone condizioni da un gruppo di cacciatori che ha partecipato alle operazioni di ricerca.

Le ricerche sono state condotte da squadre di esperti provenienti dalla Stazione Alpine Sila Camigliatello e Sila Loricca del Soccorso Alpino e Speleologico – CNSAS Calabria. Questi coraggiosi volontari si sono concentrati in aree impervie e boschive nei dintorni dell'auto del 72enne, che era stata individuata sulla Strada Provinciale 208, vicino al Monte Pettinascuro all'interno del Parco Nazionale della Sila.

L'impegno per ritrovare l'anziano è stato notevole, con la partecipazione attiva di diverse agenzie di soccorso. Oltre ai membri del Soccorso Alpino della Guardia di Finanza di Cosenza, sul posto erano presenti anche Vigili del Fuoco e Carabinieri. Gli sforzi congiunti di queste forze dell'ordine e dei volontari hanno reso possibile la scoperta dell'uomo scomparso.

Inoltre, durante le ricerche è stato utilizzato un elicottero del Soccorso Alpino della Guardia di Finanza, insieme a uno dei Vigili del Fuoco, per perlustrare l'area dall'alto e accelerare la ricerca. Questa coordinazione tra le agenzie di soccorso ha dimostrato quanto sia fondamentale l'unità di sforzi quando si tratta di situazioni di emergenza come questa.

Il ritrovamento è stato comunicato immediatamente alle autorità competenti, che hanno provveduto a trasportare l'anziano tramite un'ambulanza del 118, dove ha ricevuto le cure necessarie. La sua famiglia è stata avvertita e lui, e questo è sicuramente un motivo di

gratitudine, è stato ritrovato sano e salvo. La sua storia, specialmente in zone impervie come i boschi della Sila. La storia di questo anziano scomparso e poi ritrovato sano e salvo sottolinea quanto sia essenziale essere preparati e consapevoli mentre ci si addentra in tali ambienti naturali.

La prontezza e la determinazione delle squadre di soccorso che hanno partecipato alle ricerche sono un esempio tangibile di quanto sia cruciale il loro ruolo nelle situazioni di emergenza. Questo episodio ci ricorda anche l'importanza della solidarietà all'interno della comunità, poiché il coinvolgimento di molte persone è stato determinante per il lieto fine di questa storia.

In conclusione, la felice conclusione della ricerca ci offre una preziosa lezione: dobbiamo continuare a lavorare insieme per garantire la sicurezza di tutti coloro che si avventurano nei luoghi naturali, specialmente in zone impervie come il Parco Nazionale della Sila. Rispettare le regole di sicurezza, essere preparati e rimanere sempre in contatto con le autorità locali può fare la differenza tra una situazione pericolosa e un ritorno a casa in sicurezza.